



Emessa il 19/01/2016 - Rev. n. 4 del 17/01/2017

1 / 9

Conforme al regolamento (UE) 2015/830 - Conforme al regolamento (CE) 1907/2006

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ILSARODDER
Linea del prodotto: ILSATEC

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Fertilizzante
Settori d'uso: Agricoltura, silvicoltura, industria della pesca[SU1]
Categorie di prodotti: Fertilizzanti

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ILSA spa - Via Quinta Strada 28, 36071 Arzignano (VI)
Tel. +39 0444 452020 Fax +39 0444 456864

Email: info@ilsagroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

ILSA spa - Via Quinta Strada 28, 36071 Arzignano (VI)
Tel. +39 0444 452020 Fax +39 0444 456864

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo: Non pericoloso.

Codici di indicazioni di pericolo: Non pericoloso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza: Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo: Non pericoloso.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: Nessuna in particolare.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela non risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acidi umici, sali di potassio	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		68514-28-3	271-030-1	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua o in rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura, silvicoltura, industria della pesca:
Fertilizzanti.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Sostanza: Acidi umici, sali di potassio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,21 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,077 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Agricoltura, silvicoltura, industria della pesca:
Utilizzare secondo le buone pratiche agronomiche.



Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
 - ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido	
Odore	Non determinato	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	6 - 7	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Punto di infiammabilità	Non determinato	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non pertinente	
Tensione di vapore	Non pertinente	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa	1.15 - 1.25 kg/dm ³	
Solubilità	100% in H ₂ O	
Idrosolubilità	100%	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non pertinente	
Temperatura di decomposizione	Non pertinente	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari.
Può infiammarsi a contatto con metalli elementari, perossidi ed idroperossidi organici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile
ATE(mix) dermal = non disponibile
ATE(mix) inhal = non disponibile

(a) tossicità acuta: Acidi umici, sali di potassio: Tossicità acuta orale

LD50 2 000 mg / kg di peso corporeo (ratto)
praticamente non tossico
dermica

LD50 2 000 mg / kg di peso corporeo (ratto)
praticamente non tossico

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Acidi umici, sali di potassio: orale
NOAEL (ratto) : 500 mg / kg di peso corporeo / giorno

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Acidi umici, sali di potassio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Acidi umici, sali di potassio:

Tossicità a breve termine per i pesci
LC50 (4 giorni) 128 mg / l
CL50 (72 h) 128 mg / l
CL50 (48 h) 128 mg / l
CL50 (24 h) 128 mg / l
LC100 (4 giorni) 128 mg / L
Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici
EC50 (48 h) 116 mg / L
EC50 (24 h) 116 mg / L
LC100 (48 h) 116 mg / L
LC100 (24 h) 116 mg / L
NOEC (48 h) 116 mg / L
Tossicità per le alghe e cianobatteri acquatica
EC50 (72 h) 87 - 100 mg / L
NOEC (72 h) 77 mg / L
Tossicità per i microrganismi
EC50 (3 h) 1 g / L
C(E)L50 (mg/l) = 128
NOEC (mg/l) = 116

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Acidi umici, sali di potassio:

La biodegradazione in acqua - Test di screening

BOD5 30 mg materiale O₂ / g di prova

COD 950 mg materiale O₂ / g di prova

In condizioni di prova senza biodegradazione osservata (100 %)

Adsorbimento / desorbimento

R log Koc 1.3 @ 25 ° C

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela non risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto alla rinfusa

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Italy: D.Lgs. 3/2/1997 n.52; D.Lgs 14/3/2003 n.65; D.Lgs. 09/04/2008 n.81; D.P.R. 01/08/2011 n.151; D.M. 03/04/2007; D.Lgs. 26/06/2015 n.105; D.Lgs. 15/02/2016 n.39

UE: REG 2006/1907/CE (REACH); REG 2008/1272/CE (CLP); REG 2009/790/CE; DIR 2006/8/CE; DIR 2012/18/UE; DIR 2014/27/UE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 1907/2006 CE

Regolamento 1272/2008 CE

Le informazioni di questa Scheda informativa sono state fornite in buona fede e nella convinzione che esse siano accurate, sulla base della nostra conoscenza del prodotto risalente al tempo della pubblicazione. Ciò non implica l'accettazione di qualunque responsabilità da parte della Società ILSA Spa per le conseguenze collegate al suo uso proprio o improprio in nessuna particolare circostanza.

Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro.

Scheda redatta secondo le linee guida pubblicate da EFMA (European Fertilizer Manufacturers Association) e secondo la Guida alla compilazione delle schede dati di sicurezza dell'ECHA.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
